

Trame agrarie dei pascoli scandite dai *cuilis*.

La morfologia ondulata e collinare del territorio caratterizza il paesaggio dei pascolativi che si alternano alle formazioni boschive chiuse in continuità ai pascoli arborati.

Paesaggio rurale nelle depressioni vallive a un'altitudine di circa cinquecento metri s.l.m..

Promontorio di Capo Caccia.

Affioramenti di rocce calcaree frammisti a opere a secco di natura antropica.

Asse viario di collegamento, attraverso i territori interni all'Ambito di paesaggio, fra il centro di Alghero sulla costa e Villanova Monte Leone.



1. Insediamento urbano di Villanova Monte Leone, sviluppatosi lungo le pendici di un sistema collinare, attorno al quale si diffonde la rete della viabilità a schema radiale.

INSEDIAMENTO



2. Nuraghe Appiu, appartenente al sistema storico archeologico di Villanova Monte Leone. La testimonianza archeologica emerge in un paesaggio ad alta valenza naturalistica con querce, lecci ed un suggestivo profilo di rilievi che si affacciano a precipizio sul mare.

STORIA



3. Pascoli legati all'allevamento ovino che si estendono anche nelle zone collinari, lasciando alla copertura spontanea arbustiva gli spazi in prossimità dei muretti a secco che delimitano le "tanche" e le superfici con rocciosità affiorante.

RURALE



4. Formazioni boschive con ricco sottobosco costituito da specie erbacee nel territorio di Montresta. I boschi si sviluppano sui rilievi, mantenendo elevati valori di naturalità.

AMBIENTE

IL SISTEMA COSTIERO DELLE FALESIE E DEGLI INSEDIAMENTI URBANI DEL RETROTERRA

L'Ambito, fortemente caratterizzato sotto il profilo storico-ambientale, si estende sulla costa dalla Torre di Poglina alle falesie di Porto Managu, a sud di Capo Marargiu. È incentrato sul sistema ambientale dell'alta valle del Temo, che introduce l'ambito verso la Planargia, sulla dominante ambientale marino-costiera del promontorio di Capo Marargiu e sul sistema insediativo costituito dai centri di Villanova Monte Leone, Monte Leone Roccadoria e Romana.

Il territorio, interessato dall'insediamento preistorico, nuragico, punico e romano, con il grande complesso nuragico di Nuraghe Appiu (Villanova Monte Leone) e con il centro punico, dotato di botteghe per la metallurgia, di Sa Tanca 'e Mura (Monte Leone Rocca Doria), appartenne nel periodo giudiciale al Giudicato di Logudoro e alla curatoria di Nurcàra.

Il sistema ambientale dell'entroterra è

strutturato sull'alta valle del Temo, risultando fortemente caratterizzato dai boschi di Villanova, dalle sponde del lago di Temo a ridosso di Monte Leone Roccadoria, attualmente utilizzata per scopi idropotabili ed irrigui, dal rilievo di Monte Leone Roccadoria e dal Rilievo tabulare di Monte Minerva, ampio ripiano vulcanico in posizione dominante, allungato in direzione nord-nord-ovest.

Il sistema ambientale marino-costiero è dominato dal vasto promontorio di Capo Marargiu, dalla fascia costiera che va da Punta Tangone sino all'insediamento urbano di Alghero, con un primo tratto costituito da un versante a falesia, che in alcuni punti, come a Monte Mannu, raggiunge altitudini di 800 m sul livello del mare, definendo gli habitat tipici del Grifone.

La localizzazione del sistema insediativo

orientato sia verso Alghero, sia verso il sistema ambientale della valle del Temo richiama indirizzi orientati a potenziare il sistema insediativo esistente in funzione della valorizzazione di un sistema ambientale costiero ed interno di particolare rilevanza.

Il paesaggio dell'Ambito è caratterizzato dai ripidi versanti costieri terrazzati dalle testate dei banchi rocciosi degli espandimenti lavici affioranti, incisi trasversalmente dai brevi corsi d'acqua a regime torrentizio, che si distendono fino al mare. La falesia è saltuariamente interrotta da piccole insenature, originatesi dall'evoluzione dell'ammasso roccioso ad opera degli agenti meteo-marini; la sommità dei versanti costieri, orlati dai bordi verticali degli espandimenti ignimbritici, le cui superfici subplaneggianti risultano

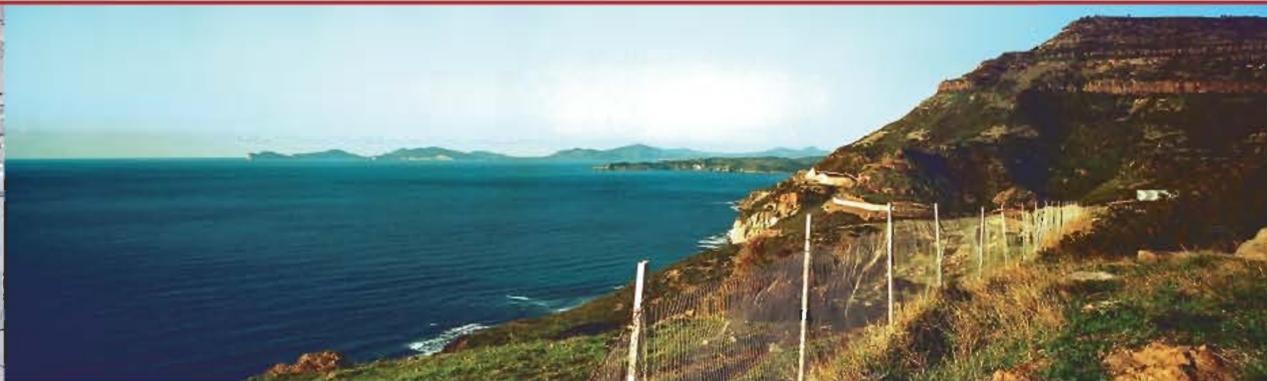
lievemente basculate verso l'entroterra delimitando lo spartiacque dei bacini costieri da quelli interni. Il promontorio di Capo Marargiu, estrema propaggine rocciosa di origine basaltico-andesitica, chiude a sud l'ampio arco costiero oltre il quale si sviluppa la rada di Bosa segnata dalla foce del fiume Temo. È presente il sito di importanza comunitaria Entroterra e Zona Costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Punta Tangone, caratterizzato dalla presenza dell'habitat del grifone.

Il paesaggio rurale risulta caratterizzato dalla vegetazione naturale, in prevalenza formazioni boschive e da formazioni arbustive. Le caratteristiche morfologiche del territorio e la sua copertura vegetale determinano attività riconducibili all'allevamento ovino ed equino di tipo estensivo.

Il paesaggio storico-culturale è caratterizzato dal borgo di Monte Leone Roccadoria, sito della fortificazione medievale dei Doria, dalla vasta zona archeologica del Nuraghe Appiu, dalle necropoli ipogee di Pubusattile e di Puttu Codinu, costituita da nove domus de janas pluricellulari. Gli elementi rilevanti dell'insediamento sono organizzati in riferimento al centro di Villanova Monte Leone, singolarità insediativa del territorio. La rete della viabilità, incentrata secondo uno schema radiale sul comune di Villanova Monte Leone, istituisce le relazioni con il territorio di Alghero, con la Planargia, con il sistema degli insediamenti di Monte Leone Roccadoria e Romana, con il policentro insediativo del Meilogu e con le risorse dei territori interni.



ASSETTO FISICO



5. Sistema di costa alta fra Bosa e Alghero, percorso dalla strada di collegamento fra i centri abitati. Ambito di alta valenza naturalistica e di interesse comunitario, per le specificità floristiche e faunistiche presenti.

AMBIENTE